

COMUNE DI PALMI

Provincia di Reggio Calabria

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Luigi Vero*

*Dott. Gerardo Morano*

*Dott.ssa Maria Teresa Cordì*

## *Comune di Palmi*

### *Provincia di Reggio Calabria*

Collegio dei Revisori

Verbale n. 14 del 05/06/2015

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015 nelle giornate del 22, 26, 29 maggio e 3, 5 giugno 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

### **Delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Palmi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palmi, li 05/06/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Luigi Vero*

*Dott. Gerardo Morano*

*Dott.ssa Maria Teresa Cordi*

## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014 .....	8
Debiti fuori bilancio e passività potenziali .....	8
Monitoraggio pagamento debiti .....	8
Bilancio Armonizzato.....	9
Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata .....	10
Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai fini del rendiconto 2014 e del Bilancio di previsione 2015-2017.....	11
BILANCIO DI PREVISIONE 2015 .....	12
Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi .....	12
Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015.....	14
Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate .....	15
Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	15
Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria .....	17
Equilibri secondo l'allegato 9 al Bilancio di Previsione.....	18
Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo e determinazione dell'avanzo presunto secondo l'allegato a) del Bilancio di previsione.....	21
BILANCIO PLURIENNALE .....	24
Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale .....	24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	26
Composizione per missione e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato 2015-2016-2017 all b) del Bilancio di Previsione.....	26
SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI.....	27
Spese per funzioni delegate dalle regioni all. f) del Bilancio di previsione .....	27
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	28
Verifica della coerenza interna .....	28
Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni.....	28
Programma triennale lavori pubblici .....	28
Programmazione del fabbisogno del personale.....	29
Verifica della coerenza esterna .....	29
Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità .....	29
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015.....	31
ENTRATE CORRENTI.....	31
Entrate tributarie .....	31
Imposta municipale propria .....	32
Addizionale comunale Irpef .....	32
Fondo di solidarietà comunale.....	32
Imposta di scopo .....	33
Imposta di soggiorno.....	33
TARI.....	33
TASI.....	34
T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche) .....	34
Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.....	34
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	35

Trasferimenti correnti e dallo Stato.....	35
Entrate extratributarie.....	36
Proventi dei servizi pubblici.....	37
Servizio idrico integrato - depurazione - fognatura .....	38
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	38
<b>SPESE CORRENTI .....</b>	<b>40</b>
Spese di personale .....	41
Limitazione spese di personale .....	43
Limitazione trattamento accessorio .....	45
Spese per funzioni delegate dalla regione € 816.784,41 .....	46
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	46
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	46
Limitazione incarichi in materia informatica .....	48
Trasferimenti .....	48
Oneri straordinari della gestione corrente.....	48
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	48
Fondo di riserva .....	49
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE.....</b>	<b>49</b>
Finanziamento spese investimento con indebitamento .....	50
Proventi da alienazioni immobiliari .....	54
Limitazione acquisto immobili.....	54
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	55
<b>ORGANISMI PARTECIPATI .....</b>	<b>55</b>
Riduzione compensi cda .....	56
Accantonamento a copertura di perdite.....	56
Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.....	57
<b>INDEBITAMENTO .....</b>	<b>58</b>
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	60
Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti.....	62
Strumenti finanziari anche derivati.....	62
Contratti di leasing .....	62
Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento .....	62
<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017.....</b>	<b>63</b>
<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....</b>	<b>66</b>
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>68</b>

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

I sottoscritti Luigi Vero, Gerardo Morano e Maria Teresa Cordi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 73 del 23/10/2014;

- ricevuto in data 20/05/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale originariamente in data 16/04/2015 con delibera n. 81 e successivamente integrato con la delibera n.94 del 29/04/2015, a seguito del "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2014 ex art. 7, comma 3, DPCM 28/12/2011 e contestuale variazione del Bilancio di previsione 2014/2016 ed al Bilancio provvisorio 2015" effettuato con la delibera di G.M. n. 93 del 29/04/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori per come previsto dall'allegato 9 al Bilancio di Previsione ai sensi del D.Lgs 118/2011:
  - Bilancio entrate;
  - Bilancio Spese;
  - Riepilogo generale entrate per titoli;
  - Riepilogo generale delle spese per titoli;
  - Riepilogo generale delle spese per missioni;
  - Quadro generale riassuntivo;
  - Equilibri di bilancio;
  - Allegato a) - Risultato presunto di amministrazione;
  - Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato;
  - Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - Allegato f) – Utilizzo UE;
  - Allegato f) – Funzioni delegate;

Inoltre sono stati esaminati:

- rendiconto dell'esercizio 2013 ed il rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale in data 22/05/2015;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 approvato in data 14/10/2015 con delibera di G.M. n. 228 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi

locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013) relativa all'anno 2014, sebbene con riferimento al Bilancio ex 267/2000 ;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 le cui risultanze dovranno essere comunicate alla Corte dei Conti;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

si rileva l'assenza dei seguenti atti, propedeutici ed indispensabili per l'attivazione di eventuali incarichi di collaborazione autonoma:

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- Premesso che il Comune di Palmi, nell'esercizio 2014, ha aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui all'art. 36 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 9 del decreto legge n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2013), giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 218 in data 24 settembre 2013 e DM Economia e finanze in data 15/11/2013;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- ❑ Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ Visto il regolamento di contabilità;
- ❑ Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/04/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 22/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Si prende atto che l'ente ha trasmesso per come previsto dal comma 20 dell'art.31 della legge 183/2011 la certificazione dei risultato ottenuti con riferimento al Patto di Stabilità.

Si rammenta che la mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.

**Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto e del bilancio di previsione, sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti, per un importo di € 172.324,20 e se ne riporta un elenco:

- Area 11 gestione del territorio € 47.481,72 relativi a manutenzione verde pubblico;
- Area 2 Sport turismo e spettacolo € 40.000,00 relativi a spese per manifestazione Varia con copertura fondi Provincia;
- Area 9 Manutenzioni € 84.842,48 relativi a prestazioni manutenzione impianti pubblica illuminazione.

Nel presente bilancio non è prevista idonea copertura, pertanto è necessario adottare i relativi provvedimenti di variazione per individuare le coperture e quindi provvedere al riconoscimento, laddove ne sussistano le condizioni giuridiche

**Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002). E' stato calcolato l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2014.

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014, per come riportato nella relazione di accompagnamento a conto consuntivo del 2014, sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## **Bilancio Armonizzato**

Il Comune di Palmi, nell'esercizio 2014, ha aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui all'art. 36 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 9 del decreto legge n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2013), giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 218 in data 24 settembre 2013 e DM Economia e finanze in data 15/11/2013.

Pertanto il Bilancio è redatto:

a) secondo i principi contabili desunti dal D.Lgs 118/2011:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

b) secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del medesimo decreto

1. Bilancio entrate;
2. Bilancio Spese;
3. Riepilogo generale entrate per titoli;
4. Riepilogo generale delle spese per titoli;
5. Riepilogo generale delle spese per missioni;
6. Quadro generale riassuntivo;
7. Equilibri di bilancio;
8. Allegato a) - Risultato presunto di amministrazione;
9. Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato;
10. Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità;
11. Allegato f) – Utilizzo UE;
12. Allegato f) – Funzioni delegate

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>situazione di cassa</b>				
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	3.302.145,04	3.677.817,37	3.609.110,05	3.034.372,66
<b>Anticipazioni</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che dovrà provvedere a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 1.892.588,77 e quella libera per differenza.

Al primo trimestre 2015, dalla verifica ordinaria trimestrale di cassa emerge la seguente situazione:

Fondo cassa al 01/01/2015				3.034.372,66
	Residui	Competenza	da regolarizzare	totale
riscossioni	533.787,76	1.264.310,75	38.154,63	1.836.253,14
pagamenti	1.261.442,64	1.350.534,34	12.273,40	2.624.250,38
Fondo cassa al 31/03/2015				2.246.375,42
saldo cassa da contabilità comunale	A	2.081.870,81		
saldo cassa presso il tesoriere	B	2.246.375,42		
Differenza	C=B-A	164.504,61		
Differenze da carte contabili	D	25.881,23		
Reversali da contabilizzare	E	45.601,25		
Mandati da evadere	F	204.604,36		
Mandati non contabilizzati dal tesoriere al 31/03/2015 - distinte n. 51 - 52 (parziale)	G	16.660,75		
Reversali non contabilizzati alla data del 31/03/2015 - Distinte 57-58-59	H	37.040,48		
	I=D-E-F+G-H	164.504,61		
saldo cassa da contabilità comunale		2.081.870,81		

saldo cassa presso il tesoriere		2.246.375,42
saldo presso la Banca Italia		2.300.917,73
differenza		-54.542,31
partite non contabilizzate	- 19.401,40	
	- 35.141,01	
		-54.542,41

**Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai fini del rendiconto 2014 e del Bilancio di previsione 2015-2017.**

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente, essendo ente in sperimentazione dal 2114, con delibera di G.M. n.93 del 29/04/2015 avente ad oggetto "“Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2014 ex art. 7, comma 3, DPCM 28/12/2011 e contestuale variazione del Bilancio di previsione 2014/2016 ed al Bilancio provvisorio 2015” ha effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale per la determinazione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale da iscrivere nella parte entrata e del Bilancio di previsione 2015-2017.

Sulla base dei risultati di detta ricognizione e sulla base del precedente FPV, l'ente ha determinato il Fondo Pluriennale Vincolato in euro 4.314.900,31 così suddiviso:

FPV di parte corrente: 522.465,08

FPV di parte capitale: 3.792.435,23, di cui € 582.358,51 nel 2016;

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, 2016, 2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267). Allegato 9 del D.lgs 118/2011:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*									
ENTRATE	CASSA 2015	2015	2016	2017	SPESE	CASSA 2015	2015	2016	2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.034.372,66	3.034.372,66	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	-	-	Disavanzo di amministrazione		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		4.314.900,31	582.358,51	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.434.940,00	8.920.638,00	8.643.181,00	8.643.181,00	Titolo 1 - Spese correnti	13.023.299,37	12.553.133,08	10.723.293,00	10.622.167,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.059.631,00	1.985.783,00	1.151.213,00	1.026.168,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.504.601,37	2.100.120,00	1.521.500,00	1.509.200,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.946.659,18	13.327.812,96	5.109.346,96	9.172.693,00	Titolo 2 - Spese in	17.790.331,18	22.710.844,35	6.141.705,47	9.172.693,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		582.358,51	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali.....	26.945.831,55	26.334.353,96	16.425.240,96	20.351.242,00	Totale spese finali.....	30.813.630,55	35.263.977,43	16.864.998,47	19.794.860,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.843.672,00	5.590.596,16	450.000,00	-	Titolo 4 - Rimborso di	975.873,00	975.873,00	592.601,00	556.382,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.967.918,00	7.967.918,00	7.967.918,00	7.967.918,00	Titolo 7 - Spese per	7.967.918,00	7.967.918,00	7.967.918,00	7.967.918,00
Totale titoli	39.757.421,55	39.892.868,12	24.843.158,96	28.319.160,00	Totale titoli	39.757.421,55	44.207.768,43	25.425.517,47	28.319.160,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.791.794,21	44.207.768,43	25.425.517,47	28.319.160,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	39.757.421,55	44.207.768,43	25.425.517,47	28.319.160,00
Fondo di cassa finale presunto	3.034.372,66								

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

**Saldo netto da finanziare o da impiegare**

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	26.334.353,96
spese finali (titoli I e II)	-	35.263.977,43
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	- 8.929.623,47
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	-

A detto saldo va aggiunto il FPV.

**Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>D.Lgs 118/2011</b>				
Descrizione		Previsioni iniziali 2014	2014	2015
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente	+	2.280.124,71	2.280.124,71	522.465,08
Entrate titolo I	+	10.439.764,00	10.235.342,34	8.920.638,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II	+	3.721.051,00	1.667.879,81	1.985.783,00
Entrate titolo III	+	1.787.693,44	1.487.678,20	2.100.120,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>18.228.633,15</b>	<b>15.671.025,06</b>	<b>13.529.006,08</b>
<b>Disavanzo di amministrazione (-)</b>	-			
Spese titolo I (B)	-	17.441.743,15	13.037.279,54	12.553.133,08
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-		522.465,08	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	-	786.890,00	737.169,19	975.873,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)</b>		<b>0,00</b>	<b>1.374.111,25</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	+			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	+	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire	+			
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+			
Altre entrate (specificare)	+			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	-			
Altre entrate (specificare)	-			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>	+			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>0,00</b>	<b>1.374.111,25</b>	<b>0,00</b>

Non si riscontrano differenze da impiegare e da finanziare.

**Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio, la correlazione fra previsione di entrata e di spesa tiene conto del principio della competenza finanziaria potenziata:

<b>Entrate a destinazione specifica</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	816.784,41	816.784,41
Per contributi in c/capitale dalla Regione	11.087.520,47	11.399.750,16
Di cui fpv	312.229,69	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	435.000,00	292.796,40
Di cui maggiori reimpunzione di residui attivi confluiti nel fpv		142.203,60
Proventi Derivanti da Concessioni Edilizie - Oneri di Urbanizzazione	100.000,00	100.000,00
Proventi per Oneri Concessori Derivanti dal Condono Edilizio	150.000,00	150.000,00
Proventi Derivanti da Concessioni Edilizie - Contributo per Costo di Costruzione	180.000,00	180.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata) 50% + € 7.500,00 ex art.208 comma 5 C.d.S.	82.500,00	82.500,00
Per contributi in conto capitale	540.292,49	524.210,81
Di cui maggiori reimpunzione di residui attivi confluiti nel fpv		16.081,68
Per mutui	5.590.596,16	5.590.596,16
<b>Totale</b>	<b>19.132.923,22</b>	<b>19.132.923,22</b>

**Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Previsioni</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	52.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	67.500,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>119.500,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Previsioni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	119.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>119.500,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni, laddove destinati alla spesa corrente;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>D.Lgs 118/2011</b>				
Descrizione		<b>Previsioni iniziali 2014</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	1.749.484,97	3.947.706,32	3.792.435,23
Entrate titolo IV	+	7.178.781,68	871.172,06	13.327.812,96
Entrate titolo V **	+			
Entrate titolo VI	+	5.043.672,00		5.590.596,16
<b>Totale titoli IV,V, VI (M)</b>	<b>+</b>	<b>13.971.938,65</b>	<b>4.818.878,38</b>	<b>22.710.844,35</b>
Spese titolo II (N)	-	13.971.938,65	276.692,47	22.128.485,84
Impegni confluiti nel FPV (O)	-			
Spese titolo III (P)	-			
<b>Impegni confluiti nel FPV (Q)</b>	<b>-</b>		<b>3.792.435,23</b>	<b>582.358,51</b>
<b>Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)</b>		<b>0,00</b>	<b>749.750,68</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	-			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+		0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)</b>		<b>0,00</b>	<b>749.750,68</b>	<b>0,00</b>

E' stato rilevato il Fondo pluriennale vincolato in entrata e quello che dovrà confluire nel bilancio di previsione 2016 nel corrente anno valorizzato come partita passiva della spesa. Non sussistono differenze né da finanziare e neppure da impiegare.

Di seguito si rappresenta la consistenza e la fonti di finanziamento dell'entrate necessarie per il sostenimento delle Spese di Investimento.

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	825.000	
- contributo permesso di costruire	430.000	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.255.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	5.590.596	
- contributi provinciali finalizzati	10.000	
- contributi regionali e provinciali	11.582.520	
- contributi da altri enti	180.292	
- altri mezzi di terzi	300.000	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>17.663.409</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>18.918.409</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>22.710.844</b>

<b>FPV</b>	<b>3.792.435</b>
------------	------------------

### Equilibri secondo l'allegato 9 al Bilancio di Previsione

#### Allegato n.9 - Bilancio di previsione

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2015	2016	2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.034.372,66		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	522.465,08	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.006.541,00	11.315.894,00	11.178.549,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.553.133,08	10.723.293,00	10.622.167,00
<i>di cui:</i>				

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2015	2016	2017
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	975.873,00	592.601,00	556.382,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.792.435,23	582.358,51	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18.918.409,12	5.559.346,96	9.172.693,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2015	2016	2017
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	22.710.844,35 582.358,51	6.141.705,47 -	9.172.693,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
---	-------------	-------------	-------------

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo e determinazione dell'avanzo presunto secondo l'allegato a) del Bilancio di previsione**

Di seguito si rappresenta il prospetto relativo all'avanzo di amministrazione presunto dell'anno 2014 allegato al bilancio, si prende atto che alla data della presente relazione il rendiconto 2014 è stato approvato dal consiglio giusta delibera n. 26 del 20/05/2015, pertanto i risultati seguenti si devono considerare definitivi.

Il prospetto riporta i dati presunti poiché l'allegato prospetto è stato predisposto per l'approvazione del bilancio preventivo prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente. Vale la pena ricordare che il termine ordinario per l'approvazione del Bilancio di previsione è fissato entro la chiusura dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il bilancio di previsione.

**Allegato a) Risultato presunto di amministrazione**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale 2014</b>	<b>803.004,31</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale 2014</b>	<b>8.344.349,97</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2014	15.500.791,96
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2014	15.289.860,75
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2014	1.846.296,28
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2014	397.524,32
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 alla data di redazione del bilancio di previsione 2015</b>	<b>7.909.513,53</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo del 2014	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo del 2014	-

## Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo del 2014	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo del 2014	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto 2014	4.314.900,31
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 <sup>(2)</sup>	<b>3.594.613,22</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014</b>		
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	2.594.954,53
	Fondo .....al 31/12/N-1 <sup>(5)</sup>	
	Fondo .....al 31/12/N-1	
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>2.594.954,53</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	616.198,31
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	61.691,45
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>677.889,76</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>133.552,37</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>188.216,56</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b> <sup>(6)</sup>		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>-</b>

Nel bilancio di previsione non si prevede di utilizzare alcun vincolo del risultato di amministrazione derivante dal Rendiconto 2014.

Si rammenta che ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

**BILANCIO PLURIENNALE****Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
<b>D.Lgs 118/2011</b>			
<b>Descrizione</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente	+		
Entrate titolo I	+	8.643.181,00	8.643.181,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	+	1.151.213,00	1.026.168,00
Entrate titolo III	+	1.521.500,00	1.509.200,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>11.315.894,00</b>	<b>11.178.549,00</b>
<b>Disavanzo di amministrazione (-)</b>	-		
Spese titolo I (B)	-	10.723.293,00	10.622.167,00
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-		
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	-	592.601,00	556.382,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	+		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	+	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire	+		
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+		
Altre entrate (specificare)	+		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	-		
Altre entrate (specificare)	-		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>	+		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>D.Lgs 118/2011</b>			
Descrizione		2016	2017
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	582.358,51	
Entrate titolo IV	+	5.109.346,96	9.172.693,00
Entrate titolo V **	+		
Entrate titolo VI	+	450.000,00	
<b>Totale titoli IV,V, VI (M)</b>	<b>+</b>	<b>6.141.705,47</b>	<b>9.172.693,00</b>
Spese titolo II (N)	-	6.141.705,47	9.172.693,00
Impegni confluanti nel FPV (O)	-		
Spese titolo III (P)	-		
<b>Impegni confluanti nel FPV (Q)</b>	<b>-</b>		
<b>Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	-		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	-		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non sono stati rilevati disequilibri sia nella parte corrente che nella parte capitale

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>
------------------------------------

### Composizione per missione e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato 2015-2016-2017 all b) del Bilancio di Previsione

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio o 2014	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2015	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 non destinata ad essere utilizzata nel 2015 e rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
				2016	2017	Anni successivi	Imputazione non ancora definitiva	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	325.686,69	325.686,69	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	45.956,51	45.956,51	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	20.636,68	20.636,68	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	618.894,64	618.894,64	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	611.934,69	611.934,69	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	280.185,83	280.185,83	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	18.013,20	18.013,20	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	235.460,07	235.460,07	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	780.500,01	780.500,01	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	453.017,21	308.886,12	144.131,09	-	-	-	-	144.131,09
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	492.317,52	304.090,10	188.227,42	-	-	-	-	188.227,42
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	432.297,26	182.297,26	250.000,00	-	-	-	-	250.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.314.900,31</b>	<b>3.732.541,80</b>	<b>582.358,51</b>	-	-	-	-	<b>582.358,51</b>

Il FPV di € 4.314.900,31 è ripartito in:

FPV di parte corrente: 522.465,08

FPV di parte capitale: 3.792.435,23, di cui € 582.358,51 nel 2016;

Il FPV di competenza dell'esercizio 2016 è relativo alla sola parte capitale.

<b>SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI</b>
--

**Spese per funzioni delegate dalle regioni all. f) del Bilancio di previsione**

MISSIONE	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			2015	2016	2017
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>		previsione di competenza	615.000,00	600.000,00	600.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
		previsione di cassa	640.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>		previsione di competenza	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
		previsione di cassa	15.671,30		
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<i>Turismo</i>	previsione di competenza	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
		previsione di cassa	12.469,76		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>		previsione di competenza	201.784,41	6.000,00	6.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
		previsione di cassa	163.412,41		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		previsione di competenza	816.784,41	606.000,00	606.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
		previsione di cassa	831.553,47		

Sono state riportate le sole missioni rilevanti ai fini delle funzioni delegate dalla regione.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dalla sua adozione avvenuta in data 14/10/2014.

Gli aggiornamenti dello schema di programma dovranno essere effettuati entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione. Le opere riportate nell'elenco trovano corrispondenza con il Bilancio di previsione raccordando gli interventi con le reiscrizioni in entrata e in spesa e con il fpv di parte capitale.

Nell'elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 274 del 27.11.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 4 in data 27/11/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

**Verifica della coerenza esterna****Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti ([titolo IV delle entrate](#) e [titolo II delle uscite](#)), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Quest'ultimo è stato determinato con le informazioni ad oggi recepite, si raccomanda di monitorare il valore del saldo obiettivo per l'anno 2015 e di sottoporre all'organo di revisione il prospetto dimostrativo del rispetto del Patto con le risultanze dell'obiettivo 2015 eventualmente modificato rispetto a quello che è stato considerato in questa fase.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

## 1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	14.456,00	
2011	12.352,00	
2012	13.028,00	<b>13.278,67</b>

## 2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	13.279,00	15,07	2.001,15
2016	13.279,00	15,62	2.074,18
2017	13.279,00	15,62	2.074,18

## 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	2001	1.186,00	815,00
2016	2074	1.186,00	888,00
2017	2074	1.186,00	888,00

## 4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

		Anno 2010	14.456,00
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2011	12.352,00
		Anno 2012	13.028,00
		2015	
MEDIA delle spese correnti (2010-2012)			13.278,67
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)			15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)			2.001,10
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)			1.186,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)			815,10
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)			815,10
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni			13.529,00
Fpv parte corrente		522	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni			10.357,33
Totale entrate finali			23.886,33
impegni titolo I al netto esclusioni			12.121,00
esclusione FCDE		-432	
pagamenti titolo II al netto esclusioni			10.852,10
Totale spese finali			22.973,10
Saldo finanziario di competenza mista (B)			913,23
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B - A)			98,13

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Cons. 2014</b>	<b>2015</b>	<b>Scostamento in cifre</b>	<b>Scostamento in percentuale</b>
<b>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>	<b>6.562.275,25</b>	<b>5.999.638,00</b>	<b>-562.637,25</b>	<b>-8,57%</b>
Imposta municipale propria	2.768.140,00	1.902.140,00	-866.000,00	-31,28%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	37.546,49	40.000,00	2.453,51	6,53%
Addizionale comunale IRPEF	1.181.970,52	1.120.369,00	-61.601,52	-5,21%
Tasse sulle concessioni comunali	0,00	2.500,00	2.500,00	
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.877.439,96	2.186.957,00	309.517,04	16,49%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	153.637,85	185.000,00	31.328,15	20,39%
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	20.834,43	30.000,00	9.165,57	43,99%
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	522.672,00	532.672,00	10.000,00	1,91%
<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>3.673.067,09</b>	<b>2.921.000,00</b>	<b>-752.067,09</b>	<b>-20,48%</b>
Fondi perequativi dallo Stato	3.673.067,09	2.921.000,00	-752.067,09	-20,48%
<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	
			-	
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>10.235.342,34</b>	<b>8.920.638,00</b>	<b>1.314.704,34</b>	<b>-12,84%</b>

Di seguito si rappresenta l'andamento delle previsioni nelle annualità 2015-2017

<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA 2015-2017</b>				
<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Cons. 2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>	<b>6.562.275,25</b>	<b>5.999.638,00</b>	<b>5.722.181,00</b>	<b>5.722.181,00</b>
<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>3.673.067,09</b>	<b>2.921.000,00</b>	<b>2.921.000,00</b>	<b>2.921.000,00</b>
<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>10.235.342,34</b>	<b>8.920.638,00</b>	<b>8.643.181,00</b>	<b>8.643.181,00</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote applicate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 20/05/2015 per l'anno 2015 confermando quelle approvate per l'anno d'imposta 2014, così come proposte dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 53 del. 25 settembre 2014 ed appresso riportate:
  - ✓ Aliquota ordinaria 10,00 per mille per le unità abitative diverse dall'abitazione principale, aree fabbricabili e terreni;
  - ✓ aliquota 2 per mille per l'unità immobiliare (A1-A8-A9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze;
  - ✓ aliquota standard 7,60 per mille per i fabbricati a destinazione speciale, accatastati nel gruppo "D";

è stato previsto in euro 1.902.140,00, con una variazione di:

- euro -1.163.820,61 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.
- euro - 866.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

La previsione per l'anno 2015 è effettuata al netto della quota che sarà devoluta all'erario e trattenuta direttamente dall'Agenzia dell'entrate.

L'ufficio ha determinato l'importo in relazione ai dati presenti nel portale del federalismo fiscale, si precisa che, trattandosi di imposta in autoliquidazione, gli importi dovranno essere accertati in relazione al loro effettivo incasso.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 40.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista, nella missione 01, programma 03, macroaggregato 10, corrispondente al capitolo 1070 è previsto uno stanziamento denominato "Restituzione di Entrate e Proventi Diversi", la somma di euro 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente con delibera n. 32 del 20/05/2015, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

Soglia di esenzione (Euro): 7.500

Scaglione da 7.500 a 15.000 euro Aliquota (%): 0,72

Scaglione da 15.000 a 28.000 euro Aliquota (%): 0,74

Scaglione da 28.000 a 55.000 euro Aliquota (%): 0,76

Scaglione da 55.000 a 75.000 euro Aliquota (%): 0,78

Scaglione oltre 75.000 euro Aliquota (%): 0,80

Il gettito è previsto in euro 1.120.369,00 tenendo conto dei seguenti elementi:  
numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto nella misura di € 2.921.000,00.

Il riparto del fondo di solidarietà comunale è stato oggetto di continue modifiche da parte del ministero. Nell'ultimo riparto l'attribuzione del fondo 2015 al Comune di Palmi risultava pari ad € 2.921.000,00, motivo per cui la previsione risulta pari a tale cifra.

Il successivo riparto pubblicato in data 15 aprile è stato determinato nella misura di cui al prospetto che segue.

<b>FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015</b>	3.164.786,08
<b>Variazione 2015 per effetto IMU Terreni agricoli</b>	-93.633,29
<b>FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015 FINALE</b>	3.071.152,79
Nel caso di risultato algebrico negativo il recupero avverrà tramite Agenzia delle Entrate	

Recupero dell'Agenzia delle Entrate relativo a:	
<b>Quota per alimentare F.S.C. 2015 (38,23% calcolato su IMU standard 2015)</b>	- 832.378,97

Per le ragioni suesposte si riscontrano delle differenze nel bilancio preventivo 2015 per € 150.152,79 in aumento.

Si raccomanda di monitorare i trasferimenti erariali e di ricalibrare detta posta di entrata con apposita variazione nel bilancio di previsione 2015.

La quota per alimentare F.S.C. trova riscontro con la minore previsione di bilancio dell'IMU.

### Imposta di scopo

Il Consiglio non ha deliberato alcuna imposta di scopo.

### Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito alcuna imposta di soggiorno.

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.174.957,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

L'importo previsto per tale tipologia di entrata è pari ad € 2.186.957,00 e comprende anche la previsione di € 12.000,00 "Recupero arretrato per tassa rifiuti solidi urbani".

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera n. 29 del 20/05/2015.

Il fabbisogno finanziario per l'anno 2015 è il seguente:

Piano Finanziario ex art. 8 DPR 158/99		
Descrizione	Importo	note
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	422.132,00	
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	348.908,00	
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSLL)	75.000,00	
<b>Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)</b>	<b>846.040,00</b>	A
<b>Costi Raccolta Differenziata per Materiale (CRD)</b>	<b>344.448,00</b>	B

Piano Finanziario ex art. 8 DPR 158/99		
Descrizione	Importo	note
Piattaforme Ecologiche	857.618,00	
<b>Costi Trattamento e Riciclo (CTR)</b>	<b>857.618,00</b>	B
<b>Costi Gestione Raccolta Differenziata CGD)</b>	<b>2.048.106,00</b>	D=A+B+C
Costi Ammin. Accert. Riscoss. e Contenz. (CARC)	1.800,00	
Costi Comuni Diversi	85.034,75	
Costi Generali di Gestione	40.015,36	
<b>Costi Comuni</b>	<b>126.850,11</b>	E
Totale Costi di Gestione (Fabbisogno Gestione Corrente)	2.174.956,11	F=D+E

## TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 532.672,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio ha stabilito le tariffe TASI per l'anno 2015 con delibera n. 27 del 20/05/2015. L'aliquota applicata è nella misura del 2 per mille, pari a quella del 2014, solo per le abitazioni principali, ed a quelle assimilate per legge, non soggette ad IMU in modo da garantire la contribuzione di tutti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU e della TASI con copertura dei servizi indivisibili nella misura del 54,35% secondo il seguente prospetto:

Descrizione	Importo
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	455.000,00
MANUTENZIONE STRADE	78.250,00
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	291.000,00
SICUREZZA	133.917,00
BIBLIOTECA	22.000,00
Toatale costi indivisibili	980.167,00
GETTITO TASI	532.672,00
Percentuale copertura	54,35%

## T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 185.000,00.

Il Consiglio Comunale ha stabilito con delibera n. 31 del 20/05/2015 la tariffa TOSAP, tenendo conto dell'andamento degli anni precedenti, nella medesima misura della tariffa precedentemente approvata per l'esercizio 2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 25/09/2014.

## Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non è stato previsto alcun provento relativo all'attività di accertamento tributario e contributivo con la precisazione che il comma 702 dell'art. 1 della legge 190/2014 riduce per gli anni dal 2015 al 2017 al 55% la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito

dell'attività di accertamento dei tributi erariali. Con la legge 138/2011 la quota di compartecipazione era prevista nella misura del 100%.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	88.586,55	37.546,49	42,38%	40.000,00	106,53%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	85.128,90	11.881,96	13,96%	12.000,00	100,99%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>173.715,45</b>	<b>49.428,45</b>	<b>28,45%</b>	<b>52.000,00</b>	<b>105,20%</b>

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che è necessario monitorare costantemente tali poste di entrata al fine di fare emergere costantemente eventuali sacche di evasione.

### Trasferimenti correnti e dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche è stato determinato sulla scorta della documentazione agli atti degli uffici.

<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>1.667.879,81</b>	<b>1.985.783,00</b>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.176.430,36	1.026.844,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	491.449,45	958.939,00
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	
<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	
<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Sponsorizzazioni da imprese	0,00	
Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	
<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	
<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.667.879,81</b>	<b>1.985.783,00</b>

Nel dettaglio le previsioni di entrate sono ascrivibili alle seguenti risorse di cui si propone un dettaglio per capitoli:

Dettaglio Capitoli Titolo 2°	Importo
Contributo dello Stato per gli Uffici Giudiziari	716.180,00
Contributo Perequativo della Fiscalità Locale	39.063,00
Contributo dello stato Consolidato	165.192,00
Contributo dello Stato fondo nazionale IVA Servizi esternalizzati	85.982,00
nte utili - Legge 27 dicembre 2013, n.147	165.000,00
Trasferimento dello Stato per la Fornitura Gratuita Libri di Testo	20.427,00
Finanziamento regionale Programma Magna Graecia Teatro cap. S 2690/70	10.000,00
Contributo Regionale per Funzionamento centri di Aggregazione Sociale	23.500,00
Contributo Regionale per Pulizia zone Turistiche - cap. S 2690/20	35.000,00
Contributi per Scuole	20.000,00
Contributi Regionali per Refezione Scuole Materne Statali - cap. S 2110/10	50.000,00
Contributi Provinciali per Refezione Scuole Materne Statali - cap. S 2110/20	50.000,00
Borse di studio .Legge 62/2000 - cap. S 2200/00	380.000,00
Trasferimento Regionale per Affid. Etero familiari - Minori Orfani - cap. S 3560/00	21.900,00
Trasferimenti Regionali per Interventi Diversi nel Campo del Diritto allo Studio - cap. S 2140/00	15.000,00
Contributo Regionali acquisti VV.UU. - Legge 24/90 art. 14	9.167,00
Contributi Regionali per L.S.U. - cap. S 1360/00	100.000,00
Contributo regi.le per asili nido - cap. S 1860/00	16.900,00
Contributi regionali a sostegno dei portatori di handicap - cap. S 3620/10	30.000,00
Contributi Regionali per sostegno accesso abitazioni in locazione - S cap. 3535/00	32.472,00
<b>Totale</b>	<b>1.985.783,00</b>

### **Entrate extratributarie**

Di seguito si rappresenta la previsione di Entrata del Titolo 3°

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	<b>Rendiconto</b>	<b>Previsionale</b>	<b>Previsionale</b>	<b>Previsionale</b>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.048.456,93	1.129.500,00	1.092.500,00	1.092.500,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	153.479,02	150.000,00	140.000,00	140.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	3.499,45	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	282.242,80	810.620,00	279.000,00	266.700,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.487.678,20</b>	<b>2.100.120,00</b>	<b>1.521.500,00</b>	<b>1.509.200,00</b>

Nel dettaglio le entrate rilevanti sono riportate nel seguente prospetto:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	<b>Rendiconto</b>	<b>Previsionale</b>
<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>1.048.456,93</b>	<b>1.129.500,00</b>
Vendita di beni	54.687,33	130.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	936.240,72	878.000,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	57.528,88	121.500,00
<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>153.479,02</b>	<b>150.000,00</b>
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	153.479,02	150.000,00
<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	<b>3.499,45</b>	<b>10.000,00</b>
Altri interessi attivi	3.499,45	10.000,00
<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>282.242,80</b>	<b>810.620,00</b>
Rimborsi in entrata	100.853,84	462.445,00
Altre entrate correnti n.a.c.	181.388,96	348.175,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.487.678,20</b>	<b>2.100.120,00</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Impianti sportivi	1.500,00	1.000,00	150,00%	
Mense scolastiche	95.000,00	105.000,00	90,48%	70,59%
Fiere e mercati	6.500,00	22.000,00	29,55%	20,48%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	5.000,00	35.254,00	14,18%	0,00%
Spurgo pozzi neri	5.000,00	20.000,00	25,00%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>113.000,00</b>	<b>183.254,00</b>	<b>61,66%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 79 del 16.04.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,17%.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe dei servizi a domanda individuale con deliberazione n. 33 del 20.05.2015

In merito alle attività museali l'ente è stato previsto un limitato provento rispetto alla spesa preventivata (relativa per lo più alla spesa personale che incide nella misura di € 33.254,00). Tenuto conto che nel rendiconto 2014 approvato le entrate del Museo sono pari a zero, si raccomanda di attivare ogni azione necessaria per rendere fruibile in maniera sistematica ed organica il museo cittadino e nel contempo monitorare l'applicazione delle entrate relative al Museo.

Con determina n. 1004 del 12/12/2014 del Responsabile dell'Area n. 9, Geom. Francesco Riotto, è stato affidato il servizio di gestione cimiteriale, ivi compreso quello relativo all'illuminazione votiva, alla società partecipata PPM SpA con decorrenza dal 02/01/2015 per una durata di anni 3 (tre).

### **Servizio idrico integrato - depurazione - fognatura**

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 20/05/2015 ha lasciato invariate le tariffe del servizio idrico integrato da applicare al bilancio d'esercizio 2015. In sostanza, essendo rimaste invariate le medesime anche nel 2014, per la determinazione delle medesime occorre prendere a riferimento quelle del 2013 come da deliberazione della G.C. n. 104 del 30/04/2013.

In base a tale deliberazione le tariffe sono le seguenti:

componente tariffaria per servizio acquedotto in termini percentuali alle singole fasce di consumo come segue:

<b>Prima fascia</b>	<b>da 0 mc</b>	<b>a 24 mc</b>	<b>0,4818 0,5013</b>
<b>Seconda fascia</b>	<b>da 24 mc</b>	<b>a 45 mc</b>	<b>0,5103 0,5378</b>
<b>Terza fascia</b>	<b>da 45 mc</b>	<b>a 100 mc</b>	<b>0,5853 0,6218</b>
<b>Quarta fascia</b>	<b>da 100 mc</b>	<b>a 250 mc</b>	<b>0,6398 0,6853</b>
<b>Quinta fascia</b>	<b>da 250 mc</b>	<b>a 99999 mc</b>	<b>0,7519 0,7935</b>

componente tariffaria per servizio fognatura: 0,10euro/mc, oltre iva;

componente tariffaria per servizio depurazione: 0,26 euro/mc, oltre iva.

La situazione previsionale 2015 entrate/spese con la percentuale di copertura è la seguente:

<b>SERVIZIO</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>	<b>% COPERTURA</b>
Servizio Idrico - Integrato/ Depurazione	480.000,00		
Fognatura	170.000,00		
Aggio Consorzio Acquedotto Vina		60.000,00	
Spese di gestione impianti depurazione (IAM SpA)		480.000,00	
Spese gestione/manut. fognature e impianti tecnologici		110.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>650.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>100,00%</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 150.000,00.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 73 del 16.04.2015 ha stabilito la destinazione del 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

1. di iscrivere nel bilancio di previsione per l'anno 2015 la somma di € 150.000,00 quale "Proventi da sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S.";
2. di individuare nella cifra di € 75.000,00 la quota del 50% vincolato per legge alle finalità di cui all'art.208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n.285 così come modificato dalla legge 29 luglio 2010 n.120;
3. in ossequio alla facoltà di cui al comma 5 del suddetto disposto normativo, di attingere al rimanente 50% nella misura di € 7.500,00 per le finalità di cui al successivo comma 5-bis d assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;
4. di ripartire detta somma secondo il definitivo prospetto che segue:

Capitolo	Descrizione	Importo
Cap.2740	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	€ 18.750,00 pari ad ¼ del 50%
Cap.1770 art.10	Spese acquisto beni per il Corpo di Polizia Municipale	€ 4.750,00
Cap.1770 art.0	Spese per prestazioni, dotazioni e servizi Polizia Municipale	€ 14.000,00  pari ad ¼ del 50%
Cap.1785	Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato (€ 18.000,00)	€ 45.000,00 (pari ad € 37.500,00 2/4 del 50% +
Cap.2810	Manutenzione strade dell'ente (€ 27.000,00)	€ 7.500,00 ex art.208 comma 5 C.d.S.)
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 82.500,00</b>

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
110.554,37	153.479,02	150.000,00

#### La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	66.332,62	97.842,88	82.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 21.511,45 nella misura per gli anni 2015-2016-2017 rispettivamente del 55%, del 75% e del 100% di quanto calcolato.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato			
Macroaggregati		2014	2015
101	Redditi da lavoro dipendente	4.225.816,87	4.186.571,55
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	253.030,52	255.455,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.621.801,56	5.878.581,42
104	Trasferimenti correnti	1.349.405,32	1.105.127,34
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)		
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)		
107	Interessi passivi	221.498,03	320.893,00
108	Altre spese per redditi da capitale		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate - Rimborsi e poste correttive delle entrate		
110	Altre spese correnti	365.727,24	806.504,77
<b>100</b>	<b>Totale</b>	<b>13.037.279,54</b>	<b>12.553.133,08</b>

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato					
Macroaggregati		2014	2015	Scostamento	
101	Redditi da lavoro dipendente	4.225.816,87	4.186.571,55	-39.245,32	-1%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	253.030,52	255.455,00	2.424,48	1%
103	Acquisto di beni e servizi	6.621.801,56	5.878.581,42	-743.220,14	-11%
104	Trasferimenti correnti	1.349.405,32	1.105.127,34	-244.277,98	-18%
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)			0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)			0,00	
107	Interessi passivi	221.498,03	320.893,00	99.394,97	45%
108	Altre spese per redditi da capitale			0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate - Rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00	
110	Altre spese correnti	365.727,24	806.504,77	440.777,53	121%
<b>100</b>	<b>Totale</b>	<b>13.037.279,54</b>	<b>12.553.133,08</b>	<b>-484.146,46</b>	<b>-4%</b>

## Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 4.316.788,53 riferita a n. 107 dipendenti, pari a euro 40.343,82 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

A tal proposito si riporta di seguito quanto rilevato in sede di redazione della Relazione del sottoscritto Organo di Revisione al Rendiconto 2014:

**In data 14/04/2015** sono state effettuate n. 9 assunzioni con contratto a tempo determinato part-time a 20 ore settimanali di cui n. 4 di categoria B1 e n. 5 di categoria A1 con i processi di stabilizzazione degli LSU in servizio in questo ente. La stabilizzazione è avvenuta ai sensi del Decreto Legge n. 101/2013 art. 8, comma 4. Si prende atto che dal 1 gennaio c.a. è entrata in vigore la Legge Finanziaria 2015 (Legge 23 Dicembre 2014 n. 190) che all'art. 1 comma 424 stabilisce che le regioni (strutture di tutta l'amministrazione regionale, nonché enti da queste dipendenti) e gli enti locali destinano il budget delle assunzioni relativo agli anni 2015 e 2016 alle finalità individuate dal comma. omissis.. Gli enti locali sono quelli definiti dal TUEL. Il budget che è vincolato dalla legge è quello riferito alle cessazioni 2014 e 2015.

Il regime previsto dalla normativa vigente prevede per gli enti sottoposti al patto di stabilità (articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014) una percentuale di *turn over* pari al 60% per l'anno 2015 e dell'80% per l'anno 2016. La percentuale è fissata al 100% per gli enti sottoposti al patto la cui spesa di personale in rapporto a quella corrente è pari o inferiore al 25% (articolo 3, 5-*quater*, del d.l. 90/2014). **La percentuale di *turn over* legata alle facoltà di assunzioni deve essere destinata in via prioritaria all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate al 1° gennaio 2015. Le risorse rimanenti, ovvero quelle derivanti dalle facoltà ad assumere al netto di quelle utilizzate per l'assunzione dei vincitori, devono essere destinate, sommate ai risparmi derivanti dalla restante percentuale di cessazioni (ovvero 40% per il 2015 e 20% per il 2016), ai processi di mobilità del personale soprannumerario degli enti di area vasta.**

**In sostanza** il legislatore vincola gli enti a destinare il 100% del *turn over* alla mobilità del personale degli enti di area vasta, salvaguardando l'assunzione dei vincitori esclusivamente a valere sulle facoltà ordinarie di assunzione. Sono altresì salvaguardate le esigenze di incremento di part-time nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 101, della legge 244/2007. Il vincolo descritto si applica anche agli enti non sottoposti al patto nel rispetto del regime delle assunzioni previsto.

Secondo i criteri di mobilità definiti con le modalità sopra illustrate, qualora l'osservatorio nazionale rilevi che il bacino del personale da ricollocare è completamente assorbito, vengono adottati appositi atti per ripristinare le ordinarie facoltà di assunzione alle amministrazioni interessate.

Le assunzioni sono consentite soltanto per gli enti che sono in regola con i vincoli del patto di stabilità interno e che hanno sostenibilità finanziaria di bilancio.

Le spese per il personale assorbito in mobilità secondo il comma in argomento non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Si precisa al

riguardo che, in sede di osservatorio nazionale, saranno predisposte dal Dipartimento della funzione pubblica schede di rilevazione delle capacità di assunzione e dei processi di mobilità realizzati dagli enti, in analogia alla ricognizione prevista dal comma 425.

La possibilità di superamento della spesa di cui al comma 557 citato è consentita, al netto delle assunzioni fatte per i vincitori in applicazione del comma 424, per assorbire il personale in mobilità. Tale incremento va quantificato e si decurta gradualmente in coerenza con la disciplina prevista per *il turn over*. In sostanza rimane permanente nella misura in cui le facoltà ad assumere a tempo indeterminato lo consentono.

I dati rilevati per via informatica potranno assolvere, previa valutazione di coerenza, agli obblighi di comunicazione previsti dal comma 424.

**La circolare n. 1 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione a pagina 17** indica che *"Rimangono consentite le assunzioni, a valere sui budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali."* In data 30/12/2014 l'Ente ha provveduto a comunicare alla Regione Calabria (prot. n. 28582) l'avvio di dette assunzioni/stabilizzazioni a tempo indeterminato ai sensi del D.L. 101/2013 art. 8 comma 4 a seguito dell'approvazione del piano per il fabbisogno del personale con Deliberazione della Giunta Comunale n. 274 del 27/11/2014 (*La norma, al comma 8, prevede una disciplina specifica per l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori impiegati in attività socialmente utili, di cui all'articolo 2, c. 1, del dlgs n. 81/2000, e di cui all'articolo 3, c. 1, del dlgs n. 280/1997. Al fine di realizzare tali assunzioni le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge n.101/2013 e fino al 31 dicembre 2016, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche per l'accesso alle quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo - di cui all'articolo 16 della legge n. 56/1987 -, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al c. 6, ossia nel limite del 50% delle risorse disponibili per le nuove assunzioni, procedono all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, c. 4, del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 (che, come noto, prevede l'obbligo di riservare ai LSU precedentemente utilizzati una quota del 30 per cento dei posti da ricoprire mediante avviamenti a selezione di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56).*)

Alla luce di quanto sopra, le stabilizzazioni perfezionate in data 14/04/2015, sebbene avviate nel 2014 con la comunicazione di fuoriuscita dal bacino LSU alla Regione Calabria (nota. prot. n. 28582 del 30/12/2014), sembrerebbero effettuate in contrasto con l'art. 1, comma 424, della Legge 190/2014.

Si prende atto che sarebbe stato più opportuno ricorrere alla procedura di interpello preventivo alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti prima di avere perfezionato dette stabilizzazioni.

Si ribadisce dunque l'opportunità di porre idoneo quesito al Ministero della Funzione Pubblica rimarcando come in ogni caso dal punto di vista dei vincoli di Finanza Pubblica non v'è un aggravio di spesa.

- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti in continuità rispetto alle risorse del 2014 in quanto per l'annualità corrente non risulta conclusa la contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	4.977.464,97
2012	4.748.685,63
2013	4.417.974,78
<b>media</b>	<b>4.714.708,46</b>

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

### **Spese per il personale**

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	4.054.464,42	4.068.832,33	3.986.411,53
spese incluse nell'int.03	83.061,84	27.150,00	72.922,00
irap	268.565,45	238.834,25	255.455,00
altre spese incluse	11.883,07	0,00	2.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>4.417.974,78</b>	<b>4.334.816,58</b>	<b>4.316.788,53</b>
spese escluse	765.217,56	836.556,95	734.567,46
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>3.652.757,22</b>	<b>3.498.259,63</b>	<b>3.582.221,07</b>
<b>limite comma 557 quater</b>	<b>3.855.935,18</b>	<b>3.498.259,63</b>	<b>3.582.221,07</b>
<b>limite comma 562</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>13.561.618,94</b>	<b>13.037.279,54</b>	<b>12.553.133,08</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>26,93%</b>	<b>26,83%</b>	<b>28,54%</b>

**Spese incluse ed escluse per la determinazione della spesa del personale**

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa</b>		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.063.953,53
2	Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato ed a tempo determinato ed altre spese imputate nell'esercizio successivo.	
3	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
4	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
5	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	68.000,00
6	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
7	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
9	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
10	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	801.413,00
12		
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada	18.000,00
14	IRAP	255.455,00
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	83.045,00
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.922,00
18	Altre spese (specificare):	14.000,00
	<b>Totale</b>	<b>4.316.788,53</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	22.568,00
2	Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato ed a tempo indeterminato ed altre spese imputate nell'esercizio precedente.	
3	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
4	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.922,00
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	532.645,00
7	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	93.931,69
8	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
9	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	18.000,00
10	Incentivi per la progettazione	30.000,00
11	Incentivi recupero ICI	12.000,00
12	Diritto di rogito	12.500,77
13	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
14	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
15	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
16	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
17	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>734.567,46</b>

### Limitazione trattamento accessorio

Non risulta iniziata la fase consultiva per la contrattazione decentrata

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.

165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo)

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

### **Spese per funzioni delegate dalla regione € 816.784,41**

Le spese per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 816.784,81 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Nello specifico:

MISSIONE	PROGRAMMA	2015	2016	2017
Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	575.000,00	560.000,00	560.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	7.000,00	6.000,00	6.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	50.000,00	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	112.312,41		
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	32.472,00		
<b>TOTALI</b>		<b>816.784,41</b>	<b>606.000,00</b>	<b>606.000,00</b>

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Per potere attivare gli incarichi di collaborazione è necessario che l'Ente adotti un apposito regolamento ai sensi dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Ad oggi tale regolamento non è stato approvato.

La previsione in bilancio è comunque pari alla somma di euro 13.721,20 (voce "Spese per incarichi professionali esterni" capitolo 4990 parte II della Spesa) che non potrà essere impegnata fino a quando non sarà emanato l'apposito regolamento suindicato.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).

Il limite è comunque rispettato secondo il seguente prospetto:

INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2015 (A)	SPESA DEL PERSONALE ANNO 2012 (B)	A/B %	LIMITE %	RISPETTO
13.721,20	4.748.685,63	0,29%	4,5%	SI

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014; Si

rileva ai soli fini conoscitivi che la previsione delle somme afferenti a tale sezione per l'anno 2015 è stata aumentata di euro 3.840,00 rispetto al rendiconto per l'anno 2014 (Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi Rendiconto 2014 - Totale € 10.082,00), mentre è stata ridotta di euro 103,51 rispetto al rendiconto per l'anno 2013 (Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi Rendiconto 2013 - Totale € 14.025,51).

Di seguito si rappresenta il prospetto riepilogativo che mette in evidenza le previsioni del corrente anno rispetto a quanto riportato nel rendiconto 2009.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	-	0,88	-		-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.600,00	0,80	2.120,00	1.000,00	- 1.120,00
Sponsorizzazioni		1,00	-		-
Missioni	13.051,71	0,50	6.525,86	2.300,00	- 4.225,86
Formazione	19.698,00	0,50	9.849,00	10.622,00	773,00
					-
<b>TOTALE</b>	<b>43.349,71</b>		<b>18.494,86</b>	<b>13.922,00</b>	<b>- 4.572,86</b>

Complessivamente è rispettato il limite di cui al D.L. 78/2010.

Nel dettaglio le spese previste nel 2015:

RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA		
Spese di Rappresentanza		1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.000,00</b>

FORMAZIONE		Importo
Corsi di aggiornamento al personale dipendente		1.000,00
Aggiornamento in convenzione al personale dipendente.		8.122,00
Corsi di formazione per il personale dipendente		500,00
Corsi di formazione e missioni per il corpo di P.M.		1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>10.622,00</b>

MISSIONI		
Trattamento di missione e rimborso spese al personale dipendente		500,00
Missione e rimborsi per spese viaggio		300,00
Trattamento di missione e rimborso spese al personale dipendente		500,00
Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi al personale P.M.		1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.300,00</b>

Le spese per la formazione superano il limite del 50% delle spese del rendiconto 2009. Si evidenzia, tuttavia, che l'importo delle spese per la formazione è comprensivo di € 8.122,00 quale "aggiornamento in convenzione al personale dipendente".

Il Collegio rammenta che l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nessun incarico è stato previsto in materia di consulenza informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.I. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, in nessuna missione v'è incremento di spesa.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti:

#### a) accantonamenti per contenzioso

per euro 166.594,75, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

#### b) accantonamenti per indennità fine mandato

non è stato previsto alcun accantonamento sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

#### c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

non è stato previsto alcun accantonamento sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 meglio dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati. Ciò perché, come peraltro spiegato nell'apposita sezione degli organismi partecipati, la società partecipata PPM SpA non ha ancora approvato il bilancio relativo all'anno 2014 da cui poter estrapolare il dato relativo alla differenza tra valore e costo della produzione raffrontandolo con la relativa media del triennio 2011- 2013.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si

formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Per l'anno 2015 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione la percentuale è fissata al 55%.

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015 55%	Quota prevista 2016 75%	Quota prevista 2017 100%
Sanzioni codice strada	14%	21.511,45	11.831,30	16.133,59	21.511,45
TARSU/TARI 120/00 + 121/00+ 125/00 +126	28%	604.311,51	332.371,33	453.233,63	604.311,51
fognatura/depurazione 710/00 + 720/00	24%	158.495,40	87.172,47	118.871,55	158.495,40
corso funz cem 810/00	17%	1.918,75	1.055,31	1.439,06	1.918,75
	Totale	786.237,11	432.430,41	589.677,83	786.237,11

L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad euro 80.071,02 esattamente pari al 0,63 % delle spese correnti.

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. )

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 22.710.844,35, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella sezione delle verifiche degli equilibri.

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	825.000	
- contributo permesso di costruire	430.000	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.255.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	5.590.596	
- contributi provinciali finalizzati	10.000	
- contributi regionali e provinciali	11.582.520	
- contributi da altri enti	180.292	
- altri mezzi di terzi	300.000	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>17.663.409</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>18.918.409</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>22.710.844</b>

<b>FPV</b>	<b>3.792.435</b>
------------	------------------

Si precisa che fra le entrate del Titolo VI è previsto il Mutuo per il Nuovo Mercato Coperto e Relativi Spazi di Sosta per € 746.924,16, la cui spesa afferente è prevista quale reiscrizione di residuo passivo finanziata dal Fondo pluriennale vincolato. Pertanto al fine di pareggiare il bilancio è presente una posta di spesa per "accantonamento somme da destinare ad investimenti e/o riequilibri parte capitale", tale posta non dovrà essere impegnata e si riverbererà in un miglioramento del risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato per la realizzazione della spesa, anche in funzione di quanto osservato dall'Organo di revisione in sede di relazione di accompagnamento al conto consuntivo 2014.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 5.590.596,16 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	5.590.596,16
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>5.590.596,16</b>

In merito all'indebitamento previsto e perfezionato si precisa che la nuova contabilità armonizzata prevede alcuni meccanismi contabili precisi per la gestione dell'indebitamento.

#### IN LINEA GENERALE:

Un'entrata derivante dall'assunzione di prestiti è accertata nel momento in cui è stipulato il contratto di mutuo o prestito o, se disciplinata dalla legge, a seguito del provvedimento di concessione del prestito. L'accertamento è imputato all'esercizio nel quale la somma oggetto del prestito è esigibile (quando il soggetto finanziatore rende disponibile le somme oggetto del finanziamento).

Generalmente, nei mutui tradizionali la somma è esigibile al momento della stipula del contratto o dell'emanazione del provvedimento.

Se l'entrata è accertata ed imputata al momento della stipula o concessione del mutuo e la spesa di investimento è (necessariamente) imputata all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili, l'inerenza tra l'entrata accertata a titolo di indebitamento e la relativa spesa finanziata è realizzata attraverso appositi accantonamenti al fondo pluriennale vincolato. In altri termini, la spesa è imputata sugli esercizi successivi in base al sorgere del debito ed è finanziata dall'applicazione del fondo vincolato che si genera come differenza tra l'entrata già accertata e imputata al primo anno rispetto alla spesa utilizzata (esigibile).

Per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti si precisa che laddove l'Istituto di Credito rende immediatamente disponibili le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'ente, le stesse si intendono immediatamente esigibili (danno luogo a interessi attivi) e devono essere accertate e "riscosse" (regolarizzo contabile) anche se di fatto non matura in vero e proprio diritto a riscuotere fino a quando non si presentano gli stati avanzamento lavori.

Il Comune non può di fatto chiedere la riscossione del mutuo, fino a quando non avrà modo di presentare i Sal, tuttavia il Ministero Economia e Finanze ha recentemente evidenziato, anche con chiaro esempio, che il fatto che la Cassa dd.pp. tenga a disposizione dell'ente le somme intestate in specifico conto equivale ad esigibilità.

Quindi anche nel caso di mutuo a somministrazione con somme messe a disposizione dell'ente presso la cassa dd.pp. l'entrata è interamente accertata e imputata nell'esercizio in cui le somme sono rese disponibili.

"A fronte di tale accertamento – evidenzia il principio contabile - l'ente registra, tra le spese, l'impegno ed il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti. Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, consentendo la rilevazione contabile dell'incasso derivante dal prestito. A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito

bancario, si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito".

L'esempio riportato recentemente in fondo al principio contabile chiarisce il concetto, come segue:

In data 15\07\2015 un comune stipula un contratto di prestito ordinario con la Cassa depositi e prestiti per euro 1.000.000. L'erogazione del prestito avviene in una o più soluzioni, a partire dalla data di perfezionamento del contratto, sulla base della richiesta dell'ente beneficiario dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute. Sulla quota del prestito non erogata la Cassa depositi e prestiti spa riconosce all'ente una somma, corrisposta con cadenza semestrale, calcolata sulla base dell'importo non erogato e di un tasso di interesse opportunamente disciplinato.

In contabilità finanziaria il 16\07\2015 vengono prodotte le seguenti scritture:

- 1) Accertamento con imputazione all'esercizio 2015 e emissione della relativa reversale per euro 1.000.000 a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti – SPA);
- 2) Impegno con imputazione all'esercizio 2015, e relativa liquidazione e emissione del mandato, per euro 1.000.000, riguardante la costituzione del deposito bancario al codice voce U.3.04.07.01.000 (Versamenti a depositi bancari). Il mandato è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, ai fini della reversale di cui al punto 1);
- 3) Accertamento con imputazione all'esercizio 2015, per euro 1.000.000, delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito al codice E.5.04.07.01.000 (Prelievi da depositi bancari);
- 4) Impegno, con imputazione agli esercizi successivi, delle spese relative all'ammortamento del prestito, sulla base del piano di ammortamento previsto nel contratto con la Cassa depositi e prestiti spa, ai codici U.1.07.05.04.003 "Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine" e U.4.03.01.04.003 "Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti – SPA"..

A seguito delle singole quote di erogazione del prestito, saranno emesse le reversali riguardanti l'accertamento di cui al punto 3).

Ne consegue che l'ente dovrà effettuare le seguenti scritture nel corso dell'anno 2015 e nell'annualità successive, ipotizzando un mutuo per 1.000.000,00 di euro ed un cronoprogramma di spesa per € 300.000,00 nel corso dell'anno 2015, € 500.000,00 nell'anno 2016 e la restante parte di € 200.000,00 nell'annualità successiva:

anno 2015

Entrata	Importo	Spesa	Importo
Mutuo Cassa dp Titolo VI	1.000.000 Accertamento e reversale	Spesa in conto capitale Titolo II	Impegno con imputazione in base al debito (esempio 300.000)
		Fondo pluriennale vincolato	Parte di impegno con esigibilità anni successivi (700.000)
Entrata	Importo	Spesa	Importo
Prelievo da deposito bancario Titolo V	1.000.000 Accertamento Incassi in base erogazione mutuo	Costituzione deposito bancario Titolo III	1.000.000 Impegno e mandato

anno 2016

Entrata	Importo	Spesa	Importo
Applicaz. Fondo plur. vincolato	700.000	Spesa in conto capitale Titolo II	Impegno con imputazione in base debito (es. 500.000)
		Fondo pluriennale vincolato	Esigibilità anni succ. (200.000)

Si raccomanda pertanto di effettuare le dovute variazioni di bilancio prima di attivare l'indebitamento previsto nel bilancio corrente.

**Proventi da alienazioni immobiliari**

Con delibera n. 227 del 14/10/2014 la Giunta Comunale ha approvato il Piano delle alienazioni 2015-2017.

Di seguito se ne riporta un estratto:

<b>PIANO DELLE ALIENAZIONI 2015-2017</b>						
Descrizione del cespite piena proprietà	piena proprietà	2015	2016	2017	importo totale stimato	NOTE
Relitti di suoli e beni patrimoniali non diversamente valorizzabili	X	60.000,00	80.000,00	60.000,00	200.000,00	relazione ai cespiti di cui al n. 1 per l'individuazione e valutazione dei beni ai fini della redazione del piano di alienazione si è tenuto conto delle domande di acquisto già
Terreni in agro di Oppido di proprietà del Comune di Palmi	X	120.000,00			120.000,00	Terreni in agro di Oppido foglio 14 part.lla 37 - 38 - 39 - 40 - 41
Ex Scuola Profania	X	182.750,00			182.750,00	ad ex scuola elementare , con ampia area pertenziale ad uso esclusivo, ubicato in c.da Profania
Ex scuola Stazione	x	119.500,00			119.500,00	in cattivo stato di conservazione, con ampia area pertenziale ad uso
Camping S.Elia	X			600.000,00	60.000,00	
Ristorante Pineta ex Battaglia	X	215.000,00			215.000,00	Trattasi di una vecchia struttura fatiscente
N. 2 Alloggi Popolari	X	85.800,00			85.800,00	Trattasi di n. due alloggi ex popolari in testa al comune di Palmi, in buono stato di
Relitti di suolo cimiteriale x tumuli e/o cappelle	X	60.000,00	60.000,00	70.000,00	190.000,00	
Lotti Scinà	x	1.858.905,00			1.858.905,00	
<b>TOTALI</b>		2.701.995,00	140.000,00	730.000,00	3.571.955,00	

E' previsto in bilancio tra le voci di entrata l'importo di € 825.000,00 per l'alienazione di Aree e Dismissioni di Immobili non Funzionali allo svolgimento delle Attività Istituzionali.

Tale importo è previsto contestualmente nella spesa ed è stimato in via prudenziale rispetto al Piano suesposto.

Si raccomanda l'ente di accertare le entrate e di impegnare le correlate spese solo dopo aver completato giuridicamente gli atti propedeutici alle alienazione di che trattasi.

Si raccomanda di effettuare apposite variazioni di bilancio qualora si verificassero le condizioni legittimanti all'alienazione di detti beni per le partite non previste nel bilancio di previsione.

**Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista alcuna acquisizione di immobili.

In bilancio viene indicata l'acquisizione ed il recupero dell'immobile denominato Cinema-Teatro Sciarrone per l'importo di € 2.689.908,30 ma in realtà l'immobile è stato acquistato alcuni anni addietro e la previsione riguarda solo ristrutturazione dell'immobile peraltro finanziata da fondi Regionali.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

L'Ente non prevede di acquistare mobili ed arredi.

Il Collegio raccomanda di monitorare tale posta passiva.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

- servizio scuolabus;
- servizio manutenzione verde pubblico;
- servizio autobotte.

Per l'anno 2015, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- servizio scuolabus;
- servizio manutenzione verde pubblico;
- servizio autobotte;
- servizi cimiteriali ivi comprese manutenzione lampade votive.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO
	PPM SpA
Per contratti di servizio	429.500,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>429.500,00</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società PPM SpA

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Per quanto l'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta) il limite di legge è rispettato in quanto i componenti del C.d.A. sono tre;

Per quanto attiene l'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate), tale obbligo risulta rispettato in quanto non vi sono componenti dell'Amministrazione Comunale nel C.d.A. societario;

Per quanto attiene l'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate), il problema si proporrà al rinnovo degli attuali componenti del C.d.A. nominati nel 2012;

Per quanto concerne il rispetto delle prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, lo scrivente ha inserito tali obblighi nel nuovo Statuto societario approvato con deliberazione del C.C. nr.2 del 20.01.2014 e si ritiene che essi siano stati rispettati – Non risulta alcuna variazione di personale ad eccezione del termine contratto di un co.co.co.;

### **Riduzione compensi cda**

Per quanto concerne l'entità dei compensi degli amministratori, con nota prot. 7327 del 09.04.2015 Il Responsabile dell'Area Vigilanza Società Partecipate Dott. Managò, ha fatto presente alla società partecipata PP SpA che il comma 4 dell'art. 4 legge 135/2012, così come modificato ed integrato, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società partecipate, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. In ragione di quanto sopra indicato ha chiesto ai Revisori dei Conti della P.P.M. S.p.A. che certificassero l'adempimento di quanto imposto dal suddetto disposto normativo. Il Collegio Sindacale ha risposto di aver convocato l'assemblea dei soci con il punto, all'OdG, della determinazione dei compensi degli amministratori, specificando che ad oggi nulla era stato ancora liquidato e riservandosi integrazione.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non è stato possibile determinare l'accantonamento con riferimento al triennio 2011-2013, in quanto la Società partecipata "in house" PPM SpA non ha ancora approvato il bilancio relativo all'anno 2014; il dato relativo alla differenza tra valore e costo della produzione è necessario per la corretta determinazione dell'eventuale accantonamento che peraltro sarebbe necessario solo se il risultato negativo del 2014 fosse peggiore della media negativa del triennio 2011/2013 rilevabile dai bilanci pubblicati per il triennio 2011-2013.

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

società di servizi pubblici a rete a rilevanza economica compresa gestione rifiuti

società	esercizio	Differenza fra valori e costi produzione	Media 2011/2013
PPM SpA	2011	-263.807	-175.070,67
PPM SpA	2012	-224.307	-175.070,67
PPM SpA	2013	- 37.098	-175.070,67
	2014	n.d.	
		Accantonamento 2015	Non effettuato
		Accantonamento 2016	Non effettuato
		Accantonamento 2017	Non effettuato

Si raccomanda l'ente di effettuare idoneo monitoraggio al fine di determinare l'eventuale accantonamento laddove si verificassero le condizioni legittimanti.

In particolare si precisa che nel caso di risultato medio negativo nel triennio 2011-2013 occorre accantonare una somma pari alla differenza fra risultato negativo conseguito nell'esercizio 2014 (se migliore della media) ed il risultato medio 2011-2013 migliorato del:

25% per l'anno 2014

50% per l'anno 2015

75% per l'anno 2016

Qualora il risultato negativo sia peggiore della media negativa del triennio 2011/2013, occorre accantonare una somma proporzionale alla quota di partecipazione del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente con la seguente gradualità:

25% per l'anno 2014

50% per l'anno 2015

75% per l'anno 2016

Nel caso di risultato medio positivo nel triennio 2011/2013 occorre accantonare in misura proporzionale alla quota di partecipazione del risultato netto negativo conseguito nell'esercizio precedente con la seguente gradualità:

25% per l'anno 2014

50% per l'anno 2015

75% per l'anno 2016

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'Ente ha approvato deliberazione nr. 13 del 30.03.2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014 un "piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie", attribuendo la responsabilità del procedimento al Sindaco ai sensi del comma 612 legge 190/2014, trasmettendo il piano e la relazione tecnica alla Corte dei Conti e trasmettendo la deliberazione al C.d.A. societario affinché predisponga un dettagliato business plan da sottoporre al Consiglio Comunale entro il mese di novembre 2015 che indichi un cronoprogramma di contenimento dei costi e le modalità di raggiungimento, da inoltrare alla Corte dei Conti entro il marzo 2016 con i risultati conseguiti.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL .

Il prospetto di cui all'allegato d) al Bilancio di previsione riporta le seguenti risultanze:

**Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali**

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.539.935,57
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.778.330,65
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.230.784,73
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>14.549.050,95</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.163.924,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	320.893,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nel 2015	281.189,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	39.063,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	<b>600.905,08</b>
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2014	3.794.612,00
Debito autorizzato nel 2015	4.843.672,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>8.638.284,00</b>

L'analisi delle poste relative agli interessi passivi per mutui il cui ammortamento ha inizio nell'esercizio in corso, effettuata grazie ai prospetti messi a disposizione dalla CCDDPP, evidenzia la seguente situazione ed in considerazione dei nuovi limiti disposti dal comma 539 della legge finanziaria per il 2015 :

**Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali**

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	

## Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.539.935,57
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.778.330,65
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.230.784,73
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>14.549.050,95</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.454.905,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	188.127,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nel 2015	132.765,43
Contributi erariali in c/interessi su mutui	39.063,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	<b>1.173.075,10</b>
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2014	3.794.612,00
Debito autorizzato nel 2015	4.843.672,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>8.638.284,00</b>

Per cui si raccomanda l'ente di considerare il prospetto, così come ricostruito, quale allegato al bilancio di previsione, in quanto quello predisposto presenta alcune incongruenze valoriali.

Il prospetto dovrà essere poi allegato al certificato al Bilancio secondo i tracciati record predisposti dal Ministero.

Di seguito si riporta il dato relativo agli interessi al netto dei contributi

INTERESSI PASSIVI AL NETTO DEI CONTRIBUTI	
Interessi Passivi su Mutui Relativi al Patrimonio Disponibile	287.620,00
Interessi passivi per mutui contratti con altri enti del Settore Pubblico	23.273,00
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	10.000,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>320.893,00</b>
Contributo per lo Sviluppo Investimenti	39.063,00
Contributi per Interessi Ammortamento Mutui	23.500,00
<b>TOTALE (B)</b>	<b>62.563,00</b>
<b>TOTALE (A-B)</b>	<b>258.330,00</b>

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	14.549.050,95
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	1.454.905,10
<hr/>			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti, al lordo dei contributi		<i>Euro</i>	320.893,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,21%
<hr/>			
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	1.134.012,10

#### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	14.549.050,95
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>			0,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Interessi passivi al lordo dei contributi	320.893,00	267.719,00	242.498,00
entrate correnti penultimo anno prec.	14.549.050,95	13.390.900,35	13.006.541,00
% su entrate correnti	2,21%	2,00%	1,86%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 320.893,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

#### L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	5.967.698,07	5.270.107,57	4.531.781,42	3.794.612,23	8.409.335,23	8.266.734,23
Nuovi prestiti (+)				5.590.596,00	450.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-697.590,50	-738.326,15	-737.169,19	-975.873,00	-592.601,00	-556.382,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.270.107,57</b>	<b>4.531.781,42</b>	<b>3.794.612,23</b>	<b>8.409.335,23</b>	<b>8.266.734,23</b>	<b>7.710.352,23</b>
Nr. Abitanti al 31/12	19.989,00	19.014,00	19.127,00	19.127,00	19.127,00	19.127,00
Debito medio per abitante	263,65	238,34	198,39	439,66	432,20	403,11

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si precisa che l'ente dimostra un aumento considerevole dell'impatto pro-capite dell'indebitamento. L'aumento è dovuto a mutui già concessi e che dovranno essere perfezionati nel corso del corrente esercizio. L'impatto comunque è in parte mitigato per i mutui che andranno a scadere negli esercizi successivi.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	221.498,03	320.893,00	267.719,00	242.498,00
Quota capitale	737.169,19	975.873,00	592.601,00	556.382,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>958.667,22</b>	<b>1.296.766,00</b>	<b>860.320,00</b>	<b>798.880,00</b>

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità

**Strumenti finanziari anche derivati**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

**Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		8.920.638,00	8.643.181,00	8.643.181,00	26.207.000,00
Titolo II		1.985.783,00	1.151.213,00	1.026.168,00	4.163.164,00
Titolo III		2.100.120,00	1.521.500,00	1.509.200,00	5.130.820,00
Titolo IV		13.327.812,96	5.109.346,96	9.172.693,00	27.609.852,92
Titolo VI		5.590.596,16	450.000,00	0,00	6.040.596,16
<i>Somma</i>		31.924.950,12	16.875.240,96	20.351.242,00	69.151.433,08
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato		4.314.900,31	582.358,51		
<b>Totale</b>		<b>36.239.850,43</b>	<b>17.457.599,47</b>	<b>20.351.242,00</b>	<b>69.151.433,08</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		12.553.133,08	10.723.293,00	10.622.167,00	33.898.593,08
Titolo II		22.710.844,35	6.141.705,47	9.172.693,00	38.025.242,82
Titolo IV		975.873,00	592.601,00	556.382,00	2.124.856,00
<i>Somma</i>		36.239.850,43	17.457.599,47	20.351.242,00	74.048.691,90
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>36.239.850,43</b>	<b>17.457.599,47</b>	<b>20.351.242,00</b>	<b>74.048.691,90</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale				0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12.062.812,96	4.119.346,96	6.180.738,00	22.362.897,92
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00			10.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	825.000,00	560.000,00	2.561.955,00	3.946.955,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	430.000,00	430.000,00	430.000,00	1.290.000,00
<b>Totale</b>	<b>13.327.812,96</b>	<b>5.109.346,96</b>	<b>9.172.693,00</b>	<b>27.609.852,92</b>
<b>Titolo VI</b>				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				0,00
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine				0,00
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.590.596,16	450.000,00	0,00	6.040.596,16
<b>Totale</b>	<b>5.590.596,16</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.040.596,16</b>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.792.435,23	582.358,51		4.374.793,74
Risorse correnti per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>22.710.844,35</b>	<b>6.141.705,47</b>	<b>9.172.693,00</b>	<b>38.025.242,82</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>22.710.844,35</b>	<b>6.141.705,47</b>	<b>9.172.693,00</b>	<b>38.025.242,82</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente ;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle pratiche di finanziamento in corso ed ai cronoprogrammi presentati

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro ..... con aperture di credito
- euro ..... con prestito obbligazionario
- euro ..... con prestito obbligazionario in pool
- euro ..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 5.590.596,16... con assunzione di mutui
- euro ..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).
- Euro..... con leasing finanziario

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si propone di effettuare, entro il termine del 30/07/2015 con riferimento al I semestre dell'anno 2015, una verifica delle entrate correnti, sia straordinarie che consolidate al fine di monitorare gli equilibri di bilancio previsti ed indicare quali spese sono autorizzate a condizione dell'effettivo incasso delle entrate correlate.

Si propone di monitorare i trasferimenti erariali costantemente e di ricalibrare il FSC per come evidenziato nell'apposita sezione.

Si propone di adeguare il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali di cui all'Allegato d) - Limiti di indebitamento, secondo quanto riportato nella specifica sezione.

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- Il fondo pluriennale vincolato già determinato per le annualità successive.

Si propone di effettuare un continuo monitoraggio delle reiscrizioni attive e passive effettuate al fine di rendere sempre più veritiera la consistenza del fondo pluriennale vincolato, considerato quale partita di entrata per le annualità successive.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

Titolo IV Entrata	
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12.062.812,96

Titolo IV Entrata	
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	825.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	430.000,00
<b>Totale</b>	<b>13.327.812,96</b>
Titolo VI Entrata	
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.590.596,16
<b>Totale</b>	<b>5.590.596,16</b>
Fondo pluriennale vincolato	3.792.435,23
<b>Totale</b>	<b>22.710.844,35</b>

Per l'indebitamento si raccomanda di effettuare le dovute variazioni di bilancio per come esposto nella sezione "Indebitamento".

Inoltre si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione che dovrà scaturire a fine esercizio per l'importo di € 746.924,16, per come indicato nella sezione "Spese in Conto Capitale"

#### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica. Si precisa che alla data attuale le previsioni del patto sono state effettuate con riferimento alle informazioni rilevanti per la determinazione dell'obiettivo 2014.

Pertanto si rende necessario riformulare il prospetto relativo al rispetto del patto avendo cura di inserire le informazioni relative all'obiettivo 2015.

Si raccomanda di effettuare un monitoraggio trimestrale delle entrate e delle spese rilevanti ai fini del Patto e di effettuare un piano dei pagamenti compatibile con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

#### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Si raccomanda di reperire le risorse necessarie per il finanziamento dei Debiti fuori Bilancio la cui esistenza è stata attestata dai responsabili dell'aree competenti.

#### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Non è previsto l'utilizzo di avanzo vincolato e non vincolato.

Si rammenta che i vincoli di legge possono essere applicati al bilancio senza le condizioni previste dal comma 3 dell'art. 193, e possibilmente nel primo bilancio utile al recepimento di tali vincoli.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e delle missioni e dei programmi correlati;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 - 2017 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

*Luigi Vero*

*Stefano Geronzi*

*Flavia Teresa Corti*